



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

DECRETO n. 363 del 17.7.2021

OGGETTO: PATTO PER il SUD – ME_17732 Messina “Riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale - Collegamento villaggi - Eventi alluvionali”- Importo € 3.470.000,00 - Codice Caronte SI_1_17732 – Codice ReNDiS 19IR684/G1 - CUP J49D16002110001

Integrazione finanziamento piano indagini geognostiche, ambientali e prove di laboratorio di cui al decreto n. 776 del 06/05/2020

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge

24 giugno 2014, n. 91;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria

delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della

Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio

dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_17732 Messina** *“Riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale - Collegamento villaggi -Eventi alluvionali”*- Importo € 3.470.000,00 - Codice Caronte SI_1_17732 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 e ss.mm.ii. concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n.594 del 08 settembre 2017 con il quale l'Ing. Antonino Cortese, in servizio presso il Comune di Messina, già nominato con Nota Dirigenziale prot. n.111891 del 11/05/2005, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n.525 del 06 giugno 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 277.917,57 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione lavori misura e contabilità, nonché alla relazione Geologica;
- Visto** il Decreto n. 1325 del 26/09/2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori misura e contabilità, previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_17732 Messina** *“Riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale - Collegamento villaggi -Eventi alluvionali”*- Importo € 3.470.000,00 - Codice Caronte SI_1_17732, in favore dell'operatore economico RTP TECHNITAL SPA (Mandataria) – PH3 ENGINEERING SRL UNIPERSONALE (Mandante) – ARCH. BENEDETTO VERSACI (Mandante), in ragione del ribasso percentuale del 22,50% e del ribasso temporale di 45 giorni offerto dal suddetto operatore;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 27 gennaio 2020, rep. n. 281/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico RTP TECHNITAL SPA (Mandataria) – PH3 ENGINEERING SRL UNIPERSONALE (Mandante) – ARCH. BENEDETTO VERSACI (Mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2342 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 776 del 06/05/2020 con cui è stato disposto il finanziamento del piano esecutivo delle indagini geognostiche, ambientali e delle prove di laboratorio, per un importo complessivo di € 62.352,31 compresa IVA;
- Considerato** che, a seguito dei contatti intercorsi tra l'Ufficio tecnico del Comune di Messina, nella persona del Dott. Geol. Carmelo Gioè, e il RTP TECHNITAL SPA – PH3 ENGINEERING SRL UNIPERSONALE – ARCH. BENEDETTO VERSACI, si è reso necessario provvedere alla revisione del piano delle indagini geotecniche, ambientali e delle prove di laboratorio;
- Visto** il piano esecutivo delle indagini revisionato, corredato di tutti gli elaborati tecnici, trasmesso in data 26/05/2020, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4629;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1293 del 23/07/2020 con cui il Dott. Geol. Carmelo Gioè, in servizio presso il Comune di Messina, già individuato con nota prot. 149745 del 03/07/2020 del Comune di Messina, è stato confermato quale Direttore Operativo delle indagini geognostiche,

geotecniche e di caratterizzazione ambientale dell'intervento in oggetto;

Visto

il **parere tecnico**, acquisito agli atti in data 23/07/2020 con prot. n. 6392, con il quale il RUP ha approvato il piano esecutivo delle indagini revisionato ed il relativo nuovo quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo dei lavori		€ 58.197,65
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.745,89	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 56.451,76	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 12.803,48	
B2	Imprevisti compresa IVA	€ 2.909,88	
B3	Spese tecniche	€ 0,00	
B4	Contributo AVCP	€ 30,00	
B5	Spese per pubblicità	€ 3.000,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 18.743,37
	TOTALE		€ 76.941,02

Considerato

che l'importo del quadro economico sopra riportato è pari a € 76.941,02 e, pertanto, presenta un importo maggiore rispetto a quello di cui al decreto di finanziamento n.776 del 6 maggio 2020, pari a € 62.352,31;

Ritenuto

pertanto necessario, per quanto sopra, integrare il finanziamento già disposto con il Decreto n. 776 del 6 maggio 2020 di un ulteriore importo di € 14.588,71;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di provvedere al finanziamento, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME_17732 Messina "Riqualficazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale - Collegamento villaggi -Eventi alluvionali"**- Codice Caronte SI_1_17732, **dell'importo di € 14.588,71** comprensivo di IVA, **ad integrazione dell'importo di € 62.352,31 già finanziato con Decreto Commissariale n. 776 del 6 maggio 2020**, necessario per l'acquisizione delle indagini geognostiche, ambientali e delle prove di laboratorio, come da quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo dei lavori		€ 58.197,65
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.745,89	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 56.451,76	

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 12.803,48	
B2	Imprevisti compresa IVA	€ 2.909,88	
B3	Spese tecniche	€ 0,00	
B4	Contributo AVCP	€ 30,00	
B5	Spese per pubblicità	€ 3.000,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 18.743,37
	TOTALE		€ 76.941,02

Articolo 3 **L'importo complessivo di € 14.588,71 comprensivo di IVA** di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4 Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Messina, al Dipartimento per le politiche di coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo all'Ufficio Gare, all'Ufficio Monitoraggio e al Servizio Economico e Finanziario della struttura commissariale del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

